N. 2 distinte procedure aperte

COMUNI DI POIRINO, ISOLABELLA E PRALORMO (prog. 4551 – CIG 7463144D3F)

COMUNE DI GIAVENO (prog. 13227 – CIG 7463202D1C)

Servizi di ingegneria (Rif. APP_13/2018)

Scadenza presentazione offerte h. 12,00 del 18/06/2018

Risposte ai quesiti di interesse generale

Termine ultimo richiesta chiarimenti 07/06/2018

Aggiornamento al 12/06/2018

Quesito n. 1

Domanda: poiché nel gruppo di lavoro, come indicato dal disciplinare di gara, dovranno essere presenti anche le figure di un geologo e di un archeologo, mentre per il geologo vale quanto previsto dalle Linee Guida aggiornate al D.Lgs. 56/2017, per l'archeologo è sufficiente indicare nel gruppo di lavoro genericamente la sua figura e/o il nominativo senza inserirlo nel RTP oppure va inserito nel RTP se già non fa parte della struttura di uno dei concorrenti?

Risposta: è obbligatorio, conformemente a quanto previsto dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, indicare nominativamente, in sede di presentazione dell'offerta, un archeologo che dovrà, alternativamente:

- essere presente all'interno della più complessa struttura di progettazione, quale componente di una associazione temporanea o associato di una associazione tra professionisti oppure quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;

oppure

- essere indicato quale subappaltatore;

oppure ancora

- essere inserito in un raggruppamento temporaneo di professionisti in qualità di mandante.

Quesito n. 2

Domanda: si chiede se i mandanti del costituendo RTP concorrente debbano essere iscritti all'Elenco Operatori Economici di codesta Stazione appaltante.

Risposta: no, non è richiesta la previa iscrizione all'Elenco Operatori Economici della Stazione appaltante.

Quesito n. 3

Domanda: si chiede se sia richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria per ognuna delle procedure alle quali si intende partecipare ed eventualmente i dettagli che la polizza deve riportare.

Risposta: non è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria.

Quesito n. 4

Domanda: con riferimento all'offerta tecnica, si chiede se, qualora uno o più dei professionisti che si intendono mettere a disposizione, conformemente a quanto indicato al punto 3.2.2) "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE" – 2.1. "Aspetti tecnico-organizzativi e personale" del disciplinare di gara, coincida con uno dei professionisti che hanno partecipato alla redazione dei tre progetti, di cui al punto 3.1.1) "PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA" – 1.1 "Servizi svolti" del disciplinare di gara, sia possibile allegare una sola copia del relativo curriculum o se sia richiesto presentare due copie del medesimo curriculum.

Risposta: è possibile allegare una sola copia del curriculum.

Quesito n. 5

Domanda: con riferimento alla gara in oggetto, siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

- 1) l'incarico (e i relativi corrispettivi a base gara) comprende anche le indagini geologiche e geognostiche, oppure queste sono già state effettuate / saranno oggetto di diversa procedura di gara?
- 2) nel caso il concorrente intenda ricorrere al subappalto, il subappaltatore dovrà presentare il proprio DGUE?

Risposta: conformemente a quanto disposto dal disciplinare di gara e come specificato nei tre elaborati "DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI":

- 1) è compito del geologo presente nel gruppo di progettazione predisporre il piano dei sondaggi geognostici comprensivo di localizzazione, specifiche tecniche di appalto, computo metrico da consegnare a SMAT. SMAT provvederà direttamente ad appaltare i sondaggi ad impresa di propria fiducia. SMAT trasmetterà altresì i risultati delle indagini al gruppo di progettazione, che avrà la piena responsabilità dell'interpretazione dei risultati stessi per tutte le attività necessarie al completo sviluppo della progettazione
- 2) il subappaltatore non deve presentare il DGUE in sede di gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

Quesito n. 6

Domanda: si chiede se il DGUE debba essere trasmesso SOLO in formato elettronico firmato digitalmente così come richiesto all'art. 3.1.1, pag. 7, del disciplinare o anche in formato cartaceo.

Risposta: è richiesto che il DGUE sia presentato su supporto informatico, in formato elettronico, sottoscritto digitalmente. Tuttavia trattandosi di una procedura non gestita con modalità telematica sarà possibile presentare il DGUE in forma cartacea, purché opportunamente compilato, timbrato e firmato dal Legale Rappresentante dell'operatore economico.